

LA LIBERTÀ E LA TERRA: DESTINI COMUNI

di Ottavio Marzocca

Abstract

L'enfasi con cui oggi si parla del declino dello Stato territoriale come causa della crisi dell'autonomia della politica rispetto all'economia, impedisce di comprendere che anche altre cause intrascurabili hanno cominciato da tempi remoti a indebolire l'indipendenza della politica. In questo articolo si ipotizza che fra di esse abbia avuto un'importanza storica decisiva lo scioglimento del rapporto, caratteristico della civiltà greco-romana, fra l'agire politico del libero cittadino e la sua disponibilità della terra come risorsa agricola. Ripercorrendo attraverso autori come Marx, Weber, Brunner e Smith la parabola di questo rapporto, i principali fattori del suo scioglimento vengono individuati nella separazione fra 'signoria rurale' e 'comunità cittadina' che si verifica nel Medioevo e nella nascita dell'economia liberale di mercato in cui la terra si trasforma in oggetto commerciale e in mezzo di produzione illimitata, mentre lo Stato diviene autorità politica che deve assecondare costantemente l'azione della 'mano invisibile'.

The emphasis with which we speak today of the decline of the territorial state as the cause of the crisis of the autonomy of politics from the economy, makes it difficult to understand that other very important causes have also been weakening this political autonomy since ancient times. In this article it is suggested that one of these causes of decided historical importance was the dissolution of the relationship between the political action of the free citizen and his access to land as an agricultural resource, a characteristic of the Greco-Roman civilization. Tracing the parable of this relationship through authors such as Marx, Weber, Brunner and Smith, the main factors of its dissolution are identified in the separation between 'rural lordship' and 'urban community' that occurred in the Middle Ages, and the rise of the liberal market in which land was transformed into commercial property and a means of unlimited production, while the state became a political authority which had to constantly satisfy the action of the 'invisible hand.'

Articolo pubblicato in “Scienze del Territorio – Rivista della Società dei territorialisti e delle territorialiste”, n. 1, 2014.